



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



*Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali*

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, SUDDIVISA IN QUATTRO LOTTI,
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEL P.O.
SARDEGNA 2014-2020**

CHIARIMENTI 1

**Lotto n. 1 – Assistenza tecnica e gestionale all'implementazione del POR FESR 2014-2020 della
Regione Autonoma della Sardegna**

CIG 6889917B5D

CUP E71H16000170009

**Lotto n. 2 – Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali di cui agli
articoli 7 e 8 del Reg. 1303/2013 e per l'applicazione di criteri ambientali negli appalti pubblici
nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna**

CIG 6889939D84

CUP E71H16000180009

**Lotto n. 3 – Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di gestione per l'attuazione del POR FSE
2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna**

CIG 68899674A2

CUP E71H16000160009

**Lotto n. 4 – Assistenza tecnica al Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma
della Sardegna**

CIG 6889981031

CUP E21H16000100009



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

CHIARIMENTO n. 1

DOMANDA: In riferimento al Disciplinare, par. 6, pag. 21, 2° capoverso nel caso di partecipazione a più lotti, in considerazione del fatto che è possibile aggiudicarsene più di uno, è corretto ritenere che il requisito di capacità tecnico professionale / Gruppo di Lavoro non possa essere soddisfatto dal medesimo Gruppo di Lavoro o da componenti che figurino in Gruppi di Lavoro relativo a più lotti?

RISPOSTA: Non si rinviene alcun divieto in tal senso, fatto salvo il rispetto dei requisiti richiesti per il lotto specifico.

CHIARIMENTO n. 2

DOMANDA: **LOTTO 1** - In riferimento al capitolato tecnico All. 1 A, par. 6.4, pag. 9 è corretto ritenere che un eventuale periodo di stage venga considerato utile ai fini dell'esperienza professionale richiesta ai componenti il Gruppo di Lavoro?

RISPOSTA: Sì, è corretto. Lo stage, così come il tirocinio, se pertinente all'esperienza richiesta, può essere considerata esperienza professionale utile per la qualificazione dei componenti dei gruppi di lavoro.

CHIARIMENTO n. 3

DOMANDA: **LOTTO 1** - In riferimento all'Allegato A, par. 2, pag. 2, 2° capoverso, punti elenco si chiede conferma del fatto che i punti 2-5-7-8-9 del par.2, avendo valenza generale, possano essere trattati trasversalmente e non all'interno di ciascuna Linea di attività.

RISPOSTA: La risposta è affermativa.

CHIARIMENTO n. 4

DOMANDA: **LOTTO 1** - Con riferimento all'Allegato A, par. 2, pag 3, 2° capoverso è corretto ritenere:

Che la copertina e l'indice della relazione tecnica siano esclusi dal computo delle 40 pagine?



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Che il funzionigramma, gli schemi e le tabelle a tutta pagina contenenti testo non debbano rispettare il vincolo delle 35 righe e possono essere redatti in Arial 8?

Che le rappresentazioni grafiche, gli schemi e le tabelle che integrano una pagina scritta e contengono elementi di testo non vengano computati ai fini del rispetto del limite delle 35 righe e possono essere redatti in Arial 8?

RISPOSTA: L'allegato A del disciplinare di gara par. 2 pag. 3 prevede che *"L'offerta tecnica deve essere contenuta in max 40 pagine (tabelle e allegati inclusi, con esclusione dell'allegato E - Griglia) - formato A4, max 35 righe ciascuna, carattere arial 10"*. Pertanto tutti i documenti che fanno parte integrante della relazione tecnica (con esclusione dell'Allegato E – Griglia) devono rispettare le anzidette disposizioni.

Tuttavia si specifica che:

- la copertina e l'indice della relazione tecnica sono da ritenersi esclusi dal computo delle 40 pagine;
- le rappresentazioni grafiche (ivi compreso il funzionigramma), gli schemi e le tabelle che integrano una pagina scritta e contengono elementi di testo possono derogare il vincolo delle 35 righe e di utilizzo del carattere Arial 10 purché gli elementi attinenti ai contenuti testuali dell'offerta non vengano trasferiti all'interno di tali rappresentazioni grafiche, schemi e tabelle al fine di eludere la prescrizione data. Gli schemi e le tabelle a tutta pagina contenenti testo devono pertanto rispettare il vincolo delle 35 righe e devono essere redatti in Arial 10.

CHIARIMENTO n. 5

DOMANDA: **LOTTO 1** - Si chiede di confermare che tra i requisiti di capacità tecnica professionale ex art. 83 comma 1 lett c) del D.Lgs 50/2016 per il Lotto 1 - Assistenza tecnica e gestionale all'implementazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna rientrino tutti i servizi di Assistenza tecnica, di cui all'art. 46 del Regolamento 1083/2006, prestati in favore di amministrazioni o enti pubblici per le attività di preparazione, gestione, e sorveglianza di Programmi Cofinanziati con Fondi FESR.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Parimenti, si chiede di confermare che si debba correttamente fare riferimento per gli incarichi realizzati dal 1/1/2007 ai Regolamenti precedenti in vigore (Reg. 1260/99 art. 23).

RISPOSTA: Si conferma quanto riportato in entrambi i capoversi.

CHIARIMENTO n. 6

DOMANDA: In assenza di specifiche disposizioni contrarie negli atti di gara, confermi la Stazione Appaltante la possibilità da parte di un operatore economico di:

- a) partecipare a più lotti della gara in Raggruppamenti Temporanei d'Imprese diversi;
- b) partecipare a più lotti con il medesimo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese ma con una ripartizione di ruoli differenti (in un lotto in qualità di mandataria, in altro lotto in qualità di mandante, etc);
- c) partecipare, anche nelle diverse forme sopra riportate, a tutti e quattro i lotti, con la possibilità di aggiudicazione di tutti e quattro i lotti senza alcun limite massimo in relazione al numero.

In caso di risposta positiva ai precedenti quesiti (a), (b) e (c), chiarisca la Stazione Appaltante le modalità operative con cui l'operatore economico - che partecipa a più lotti della Gara in Raggruppamenti Temporanei d'Imprese diversi o a più lotti con il medesimo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese con una ripartizione di ruoli differenti - deve presentare la propria offerta, secondo quanto previsto dall'articolo 6, Disciplinare di gara, secondo cui: "*In caso di partecipazione di un medesimo concorrente a più lotti, l'offerta del concorrente è presentata in un processo unico, con:*

- *la Documentazione Amministrativa, di cui al successivo paragrafo 6.1;*
- *tante singole Offerte Tecniche, di cui al successivo paragrafo 6.2, quanti sono i lotti ai quali si partecipa;*
- *tante singole Offerte Economiche, di cui al successivo paragrafo 6.3, quanti sono i lotti ai quali si partecipa.*

In caso di partecipazione a più lotti il concorrente, deve:



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

1. *accedere alla RDO amministrativa per l'inserimento della documentazione amministrativa richiesta;*
2. *accedere alla RDO del lotto 1, per l'inserimento dell'offerta (prima tecnica e poi nella sezione relativa dell'offerta economica) relativa al lotto 1, accedere alla RDO del lotto 2 per l'inserimento delle offerte relative al lotto 2 e così via."*

RISPOSTA: Si conferma quanto riportato ai punti a), b) e c). Si sottolinea però quanto indicato nel par. 4 del disciplinare di gara, il quale sottolinea che ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, non è ammesso che un'impresa partecipi al singolo lotto singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Le imprese che partecipano a più lotti della procedura di gara in Raggruppamenti Temporanei d'Imprese con una composizione differente, o in Raggruppamenti Temporanei d'Imprese con una composizione uguale ma con una ripartizione di ruoli differenti (in un lotto in qualità di mandataria, in altro lotto in qualità di mandante, etc) devono presentare tante offerte (comprendenti busta di qualifica, tecnica ed economia) quante sono i lotti a cui intendono partecipare.

Nel caso di partecipazione di un medesimo RTI (identico sia come composizione che come ripartizione di ruoli) a più lotti l'offerta, invece, deve essere presentata in un unico processo ai sensi di quanto previsto al par. 6, pag. 21, del disciplinare di gara (un'unica busta di qualifica, tante singole Offerte Tecniche ed economiche quanti sono i lotti ai quali si partecipa).

CHIARIMENTO N. 7

DOMANDA: 1. In base a quanto riportato al punto 3.1 del disciplinare di gara *"Si considera incompatibile la partecipazione alla presente gara di soggetti titolari di incarichi di Assistenza Tecnica sul PO FESR 2014-2020 (per i lotti 1 e 2), sul PO FSE 2014-2020 (per il lotto 3) e sul PSR 2014-2020 (per il lotto 4) presso altri soggetti pubblici o privati che possano determinare un conflitto di interessi in relazione alle attività da svolgere."* L'incompatibilità, pertanto, è limitata ad attività di AT presso soggetti pubblici e privati che determinino conflitto di interessi nello



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

svolgimento del servizio, ma non riguarda l'eventualità di affidamenti in qualità di beneficiari del PO. Si chiede conferma di tale interpretazione.

2. Considerato, d'altronde, che il capitolato d'oneri relativo al Lotto 3 prescrive - al paragrafo 6.4 - un ulteriore livello di incompatibilità che riguarda i singoli esperti componenti il gruppo di lavoro e non le relative società di appartenenza, prescrivendo che *“Le figure professionali, che compongono il gruppo di lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, non possono svolgere, durante il periodo di vigenza contrattuale, attività di gestione e supporto tecnico nei confronti dei beneficiari e potenziali beneficiari di avvisi o bandi a valere su risorse del POR FSE 2014/2020 della Regione Sardegna. Le figure professionali, devono pertanto essere funzionalmente indipendenti ed esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività relative al POR FSE 2014/20 della Regione Sardegna.”*, si chiede se possano essere proposti quali esperti del gruppo di lavoro, ai fini della presente procedura, risorse appartenenti a società beneficiarie del PO FSE 14/20 (ivi inclusi eventuali soci o amministratori), ma che non svolgono durante il periodo di vigenza del contratto alcuna attività di gestione e supporto tecnico nell'ambito degli affidamenti ricevuti dalle stesse.

RISPOSTA: Si rimanda per la fase di partecipazione alla gara a quanto previsto nel par. 3.1 del disciplinare di gara.

Per quanto riguarda la fase di esecuzione del servizio si rimanda a quanto previsto nello schema di contratto all'art. 16 commi 9 e 10, nonché nel capitolato tecnico relativo al lotto di interesse.

CHIARIMENTO N. 8

DOMANDA: Disciplinare, par. 6.2, pag. 34, 1° capoverso, p.to b), si chiede conferma che l'Allegato E presentato da imprese concorrenti non può contenere, pena l'esclusione, le stesse figure professionali (identificabili, ancorché prive di nominativo, da alcune delle informazioni obbligatorie da fornire).

RISPOSTA: Non si riscontra alcun divieto in tal senso, né nel par. 6.2 citato, né nel par.3.1 del disciplinare.

CHIARIMENTO N. 9



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DOMANDA: Disciplinare, par. 8, pag. 42, 1° capoverso, 2° punto elenco 2. Nei casi in cui dal contratto non risulti *"l'attività lavorativa svolta in merito all'esperienza professionale acquisita"* (come ad esempio nel contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato), si chiede conferma che la comprova delle esperienze può essere fornita:

- a) per i dipendenti, da un'apposita dichiarazione, rilasciata dall'impresa concorrente alle cui dipendenze opera il lavoratore, attestante l'esperienza da lui svolta presso l'impresa medesima;
- b) per i lavoratori autonomi o liberi professionisti, da attestazioni rilasciate dalle Amministrazioni clienti.

Nei casi di esperienze lavorative maturate presso datori di lavoro diversi dall'impresa concorrente, si chiede conferma che la comprova delle esperienze del dipendente può essere fornita da attestazioni rilasciate dalle Amministrazioni clienti.

RISPOSTA: Fermo restando la necessità di produzione del contratto, si da conferma per tutte le fattispecie indicate. L'Amministrazione si riserva tuttavia in tali circostanze di disporre ulteriori verifiche presso le amministrazioni committenti al fine di comprovare l'effettivo svolgimento da parte del lavoratore delle attività dichiarate.

CHIARIMENTO N. 10

DOMANDA: LOTTO 1 - Capitolato tecnico All. 1 A, par. 6.3, pag. 7, 2° capoverso. Si chiede conferma che per *"garanzia di risultato"* si intende la corretta esecuzione, da parte dell'Aggiudicatario, delle attività previste nel Capitolato tecnico, come descritte nella Relazione tecnica.

RISPOSTA: Si conferma.

CHIARIMENTO N. 11

DOMANDA: LOTTO 1 - Capitolato tecnico All. 1 A, par. 6.3, pag. 8, 6° capoverso, punti elenco – Allegato A, par. 2, 2° capoverso, punto 6. Si chiede conferma che proposte di attività ulteriori rispetto a quelle descritte nei punti elenco delle pagine 8 e 9 dell'Allegato 1.A, riferite alle Linee di attività 1A, 1B, 1C e 1D, configurano servizi aggiuntivi.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

RISPOSTA: La risposta è negativa. Il paragrafo 4 del capitolato tecnico (All. 1A), prevede espressamente che i servizi aggiuntivi siano da riferirsi esclusivamente ad ulteriori linee di attività oltre a quelle previste al paragrafo 3 (1A, 1B, 1C,1D e 1E).

CHIARIMENTO N. 12

DOMANDA: **LOTTO 1** - Capitolato tecnico All. 1 A, par. 6.4, da pag. 9. Si chiede se le attività di supporto all'attuazione di specifiche misure del POR 2000-2006 siano assimilabili ad attività di "Assistenza tecnica per l'attuazione dei Programmi operativi" e concorrano a maturare l'esperienza professionale richiesta ai componenti il Gruppo di Lavoro.

RISPOSTA: La risposta è affermativa.

CHIARIMENTO N. 13

DOMANDA: **LOTTI 1 e 2** - Si chiede se attività di Assistenza tecnica ai Beneficiari del POR FESR 2007-2013 per l'utilizzo del sistema informatico regionale SMEC siano assimilabili ad attività di "Assistenza tecnica per l'attuazione dei Programmi operativi" e concorrano a maturare l'esperienza professionale richiesta ai componenti il Gruppo di Lavoro.

RISPOSTA: La risposta è affermativa.

CHIARIMENTO N. 14

DOMANDA: **LOTTO 1** - Capitolato tecnico All. 1 A, par. 6.5, pag. 11, 3° capoverso – Allegato A, par. 2, 2° capoverso, pto 8 . Si chiede conferma che "il funzionigramma del Gruppo di Lavoro proposto e l'indicazione per ciascun componente della professionalità [...]va inteso come "il funzionigramma del Gruppo di Lavoro proposto con l'indicazione per ciascun componente della professionalità [...]".

RISPOSTA: Si conferma.

CHIARIMENTO N. 15



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DOMANDA: **LOTTO 1** - Capitolato tecnico All. 1 A, par. 6.5, pag. 13, ultimo capoverso. Considerato che nelle disposizioni relative al Gruppo di Lavoro per ogni profilo richiesto si fa riferimento alle giornate lavorative annue, si chiede conferma che *“L’offerta tecnica dovrà riportare la disaggregazione in ore/uomo annue imputate a ciascun componente che presterà l’attività di assistenza tecnica nonché l’indicazione dei compiti affidatigli”* va inteso come *“L’offerta tecnica dovrà riportare la disaggregazione in giornate/uomo annue imputate a ciascun componente che presterà l’attività di assistenza tecnica nonché l’indicazione dei compiti affidatigli”*.

RISPOSTA: Si conferma quanto sopra specificato. L’offerta tecnica dovrà riportare la disaggregazione in giornate/uomo annue imputate a ciascun componente che presterà l’attività di assistenza tecnica nonché l’indicazione dei compiti affidatigli.

CHIARIMENTO N. 16

DOMANDA: Con riferimento alla procedura in oggetto, si richiede cortesemente conferma:

- 1) che sia possibile partecipare a più lotti con forme partecipative differenti (ad esempio: l’azienda x partecipa al lotto 1 in forma singola, al lotto 2 in costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, al lotto 3 in forma singola ed al lotto 4 in costituendo raggruppamento temporaneo di imprese);
- 2) in caso di risposta affermativa alla precedente domanda, nei lotti nei quali si intende partecipare in RTI, si chiede conferma che, ferma restando la partecipazione nel medesimo raggruppamento temporaneo di imprese, l’impresa possa assumere differente ruolo di mandataria o mandante - con quote di partecipazione differenti – nei diversi lotti.

RISPOSTA Si conferma quanto riportato nei punti precedenti. Per il dettaglio si rimanda al chiarimento n. 6.

CHIARIMENTO n. 17

DOMANDA: Disciplinare, par. 8, pag. 42, 1° capoverso, 2° punto elenco.

Se nel contratto non risulta *“l’attività lavorativa svolta in merito all’esperienza professionale acquisita”*, è possibile che la comprova delle esperienze possa essere fornita, sia per i dipendenti che per i lavoratori autonomi o liberi professionisti, da un’apposita dichiarazione,



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

rilasciata dall'impresa presso la quale ha operato il lavoratore/professionista, attestante l'esperienza svolta presso l'impresa medesima?

RISPOSTA: Si è possibile, fermo restando la necessità di produzione del contratto. L'Amministrazione si riserva tuttavia in tali circostanze di disporre ulteriori verifiche presso le amministrazioni committenti al fine di comprovare l'effettivo svolgimento da parte del lavoratore delle attività dichiarate.

CHIARIMENTO n. 18

DOMANDA: **LOTTO 1** - Capitolato tecnico All. 1 A, par. 6.5, pag. 11, 3° capoverso – Allegato A, par. 2, 2° capoverso, punto 8. In considerazione del numero di pagine notevolmente contingentato e del fatto che l'Allegato E - Griglia figure professionali e il funzionigramma contengono informazioni che si sovrappongono (figura professionale, compiti e impegno), si chiede se sia possibile che il funzionigramma faccia riferimento all'Allegato E e riporti unicamente l'appartenenza di ciascun componente il gruppo di lavoro ai soggetti costituenti il raggruppamento.

RISPOSTA: Sì, è possibile.

CHIARIMENTO n. 19

DOMANDA: **LOTTO 1** - Con riferimento a quanto indicato ai paragrafi 6.3 e 6.6 del Capitolato Tecnico relativo al Lotto n.1, si chiede un chiarimento in merito alla documentazione da produrre ai fini del pagamento delle rate semestrali. Non si comprende infatti come la previsione di un appalto a corpo, pagato a rate costanti posticipate (appalto per sua stessa natura indipendente dall'impegno connesso alla realizzazione delle attività) possa conciliarsi con la richiesta di un elenco dei flussi finanziari relativi all'esecuzione delle attività nel semestre di riferimento e di idonea documentazione comprovante il rispetto dell'impegno temporale del Gruppo di Lavoro dichiarato in offerta.

RISPOSTA: In ragione della natura "a corpo" dell'appalto, la documentazione indicata a pagina 8, 4° capoverso, "*elenco dei flussi finanziari relativi all'esecuzione delle attività nel semestre di riferimento e idonea documentazione comprovante il rispetto dell'impegno temporale del Gruppo di Lavoro dichiarato in offerta*" è da intendersi a titolo esemplificativo, essendo necessario, ai fini del pagamento delle rate semestrali, che l'Aggiudicatario dia dimostrazione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

di aver correttamente eseguito l'attività, mediante documentazione che ne comprovi l'esecuzione e l'accettazione da parte dell'Amministrazione.

CHIARIMENTO n. 20

DOMANDA: **LOTTO 1** - Si chiede conferma del fatto che le incompatibilità eventualmente presenti per il singolo esperto alla data di presentazione dell'Offerta da parte della/del Società/RTI concorrente (ad esempio collaborazione con la Regione o con Società che svolgono attività incompatibili con il servizio messo a bando), possano essere sanate a seguito dell'Aggiudicazione dell'incarico alla/al Società/RTI con le dimissioni dell'esperto o rinuncia all'incarico incompatibile.

RISPOSTA: Si conferma.

CHIARIMENTO n. 21

DOMANDA: **LOTTO 1** - Allegato A, par. 3, pag. 5. Si chiede con quale criterio della griglia siano oggetto di valutazione eventuali giornate aggiuntive offerte per gli esperti di fascia A, B1 e C1.

RISPOSTA: Le eventuali giornate aggiuntive offerte per gli esperti di fascia A, B1 e C1, così come il loro incremento, sono valutati nell'ambito del criterio 2.1.1 *"Esperienza, coerenza e completezza della composizione del GdL rispetto all'articolazione operativa e alle modalità organizzative proposte"*. Al riguardo si specifica che per mero errore materiale nell'Allegato A l'Articolazione Ambito denominata *"Qualificazione del Gruppo"* riporta erroneamente la numerazione *"1.1"*, anziché quella corretta *"2.1"*.

CHIARIMENTO n. 22

DOMANDA: **LOTTO 1** - Si chiede conferma del fatto che il coordinatore capo progetto, richiesto per 150 gg, possa essere proposto come esperto aggiuntivo di fascia B per ulteriori giornate e preso in considerazione in sede di valutazione ai fini dei criteri 2.2.4 e 2.2.6.

RISPOSTA: La risposta è negativa. Le eventuali giornate aggiuntive offerte per gli esperti di fascia A, B1 e C1, così come il loro incremento numerico, sono valutati esclusivamente nell'ambito del



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

criterio 2.1.1 *“Esperienza, coerenza e completezza della composizione del GdL rispetto all'articolazione operativa e alle modalità organizzative proposte”*. Si veda anche quanto riportato al chiarimento n. 21.

CHIARIMENTO N. 23

DOMANDA: Il Disciplinare, al paragrafo 3, lett. f), pag. 14 prevede che *“in sede di Busta di qualifica (nello specifico nella Parte IV Sezione C punto 6 b) dell'Allegato 2B – DGUE)”* vengano *“indicate le figure professionali (come descritto nei rispettivi capitolati) i titoli di studio e professionali e le esperienze di cui sono in possesso i componenti del gruppo di lavoro”*. Questa previsione appare più estensiva e in contrasto con il modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo, parte IV, Sezione C, che, al n. 6, richiede unicamente *“i titoli di studio e professionali”*. È corretto ritenere che prevalga quanto previsto nel DGUE, in quanto elemento di ammissibilità e non di valutazione?

RISPOSTA: Come indicato nel disciplinare (par. 3 pag. 14) , in sede di Busta di qualifica (nello specifico nella Parte IV Sezione C punto 6 b) dell'Allegato 2B – DGUE) dovranno essere indicate le figure professionali (come descritto nei rispettivi capitolati) i titoli di studio e professionali e le esperienze di cui sono in possesso i componenti del gruppo di lavoro (senza l'indicazione dei nominativi dei professionisti).

CHIARIMENTO N. 24

DOMANDA: **LOTTO 1** - Allegato A, par. 3, pag. 5. Dalla formulazione dei criteri quantitativi: *“2.2.4 n. giornate uomo totali offerte riferite a esperti senior (fascia B)”*, *“2.2.5 n. giornate uomo totali offerte riferite esperti junior (fascia C)”* si deduce che il minimo richiesto rispetto al quale computare l'aggiuntività è riferito alle sole giornate della fascia B (criterio 2.2.4) e della fascia C (2.2.5), con esclusione delle giornate minime richieste per le fasce B1 e C1. La deduzione è corretta?

RISPOSTA: Sì, la deduzione è corretta. Si veda anche quanto riportato in risposta al chiarimento n. 21.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

CHIARIMENTO N. 25

DOMANDA: **LOTTO 1** - Allegato A, par. 3, pag. 5. La data di inizio delle attività potrebbe differire da quella stimata nei documenti di gara. Si chiede pertanto conferma del fatto che – ai fini della valutazione delle offerte tecniche, criteri 2.2.4 e 2.2.5 – le percentuali relative alle giornate aggiuntive offerte facciano riferimento al dato minimo richiesto su base annuale, non essendo quantificabile con certezza il dato minimo richiesto complessivo.

RISPOSTA: Le percentuali relative alle giornate aggiuntive offerte fanno riferimento al dato minimo richiesto. Per i periodi di attività inferiori all'anno i valori si riducono proporzionalmente. Poiché si tratta di incrementi percentuali gli stessi possono essere riferiti indifferentemente sia al dato minimo richiesto su base annuale che al dato minimo richiesto complessivo.

CHIARIMENTO N. 26

DOMANDA: **LOTTO 4** - Con riferimento all'Allegato D: Criteri di valutazione della relazione tecnica, Criterio n. 8 "*Proposte aggiuntive al modello di Sistema informativo per la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle performance*", dalla lettura dell'allegato non è chiaro quali siano i parametri di giudizio per l'assegnazione dei due punteggi previsti (3,3). Nello specifico si chiede di confermare se i parametri siano i medesimi utilizzati per i criteri precedenti: "*funzionalità*" ed "*efficacia*".

RISPOSTA: I parametri utilizzati per i punteggi dei due criteri dell'ambito 8, entrambi con valore massimo di 3 punti ciascuno, attengono rispettivamente all'efficacia (in termini di utilità) dei prodotti ulteriori e all'efficacia (in termini di utilità) dei servizi ulteriori, distinguendosi pertanto l'efficacia in termini di utilità a seconda che vengano forniti prodotti (intesi come beni materiali) o servizi (intesi come beni immateriali) rispetto al modello proposto del Sistema informativo per la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle performance.

CHIARIMENTO N. 27

DOMANDA: **LOTTO 4** - Rispetto ai requisiti sulla capacità tecnica e professionale del Gruppo di Lavoro (allegato 1D Capitolato tecnico), si chiede di confermare che possa essere considerata come



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

attività di assistenza tecnica in programmi comunitari in ambito agricolo la valutazione dei medesimi programmi, considerando che:

- la valutazione viene finanziata nella programmazione 2014-2020 dalla Misura 20 "Assistenza tecnica" e in passato, nella programmazione 2007-2013, dalla Misura 511 "Assistenza tecnica";
- le attività di valutazione e le lezioni apprese concorrono grandemente al miglioramento della performance del programma, sono di supporto alla riprogrammazione, al miglioramento della "macchina" organizzativa, supportano le decisioni della AdG, ecc.

RISPOSTA: Si conferma, l'esperienza che le professionalità devono possedere in materia di assistenza tecnica in programmi comunitari nel settore agricolo è intesa come comprendente tutte le attività finanziate dalla rispettiva misura del programma comunitario del settore agricolo di riferimento e, pertanto, anche la valutazione.

CHIARIMENTO N. 28

DOMANDA: **LOTTO 4** - Premesso che nel campo n. 5 ("Impegno previsto"), Allegato E ("Griglia figure professionali Gruppo di lavoro") alla Documentazione di gara, il concorrente è tenuto ad *"indicare l'impegno temporale che sarà dedicato dal soggetto interessato come componente del gruppo di lavoro, in conformità ai requisiti minimi previsti, per ciascun lotto, nei rispettivi capitoli"* (cfr. Legenda contenuta nel medesimo Allegato E), considerato che per il Lotto n. 4 a differenza di tutti gli altri lotti, il relativo Capitolato (Allegato 1D) non ha indicato il tempo minimo di giornate/uomo che ognuna delle figure professionali dovrà garantire, si chiede conferma a codesta Stazione appaltante che la quantificazione dell'impegno previsto per le singole figure professionali coinvolte nell'esecuzione del Lotto n. 4 è rimessa esclusivamente alla previsione che il singolo concorrente riterrà di quantificare e proporre con la propria offerta.

RISPOSTA: Sì, relativamente al Lotto 4, non essendo prevista la quantificazione minima di un impegno temporale per le figure professionali richieste, il campo 5 dell'Allegato E potrà essere valorizzato nei termini che il concorrente riterrà di quantificare con la propria offerta, tenuto conto peraltro che l'appalto dovrà essere eseguito mediante la realizzazione di prodotti e di



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

risultati utili e finalizzato al perseguimento degli obiettivi previsti nel PSR 2014-2020 (par. 2, comma 5 del Capitolato tecnico).

CHIARIMENTO N.29

DOMANDA: LOTTO 3 - Con riferimento al lotto 3, si chiedono chiarimenti in merito ai requisiti minimi di esperienza professionale che devono possedere gli esperti richiesti al punto 6.3 del capitolato tecnico – allegato 1C. In particolare si chiede:

- se per esperienza professionale "*in materia di assistenza tecnica per l'attuazione e gestione di PO cofinanziati dal FSE*" si intendano anche attività di consulenza, a soggetti pubblici e/o privati, per la progettazione, gestione, rendicontazione, analisi e valutazione di Progetti attuati nell'ambito di PO FSE;
- se oltre alle esperienze maturate nell'ambito dei PO FSE possano essere considerate esperienze utili al raggiungimento dei requisiti anche quelle maturate nell'ambito di PIC cofinanziati dal FSE e/o Programmi direttamente attuati dalla Commissione Europea sui temi delle politiche del lavoro e/o dell'inclusione sociale (ad esempio PIC Equal, Programma Progress, etc.);
- se un professionista che ha svolto attività di consulenza/assistenza tecnica presso PPAA, supportandole nella gestione delle politiche per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, pur non strettamente nell'ambito di un PO FSE, possa considerare tale attività utile ai fini del computo degli anni di esperienza professionale complessivamente richiesti.

RISPOSTA: La risposta è affermativa per le prime due ipotesi: trattandosi di attività finanziate dal FSE si può ascrivere ad esse il possesso di competenze specifiche legate alle caratteristiche di questo Fondo. Relativamente alla terza, viceversa, la risposta è negativa: si tratta infatti attività che non rilevano ai fini della specifica conoscenza/competenza sul FSE

CHIARIMENTO N.30

DOMANDA: LOTTO 2 - Relativamente al lotto 2, nel Capitolato tecnico par. 6.5, si legge "*Oltre ai componenti di cui al punto 6.4, che **devono necessariamente essere inclusi nell'offerta quale dimostrazione della capacità tecnica** ...*". Invece, nell'Allegato B - Contenuto della



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

relazione tecnica e criteri di valutazione, al punto 2.1.2 della tabella a pagina 5, si legge :
“**Gruppo di lavoro più qualificato rispetto al minimo richiesto in termini di professionalità ed esperienza**”.

Confrontando le due frasi e specialmente la parte in grassetto, in quale dei seguenti due modi è da interpretare la volontà della stazione appaltante?

- Gli 8 esperti tematici junior (fascia C1) devono essere inclusi nel GdL ma, per ottenere un punteggio di massimo 10 punti, l'offerente **può aggiungere** al gruppo di lavoro esperti tematici senior (cioè con maggiore professionalità ed esperienza).
- Gli 8 esperti tematici junior (fascia C1) devono essere inclusi nel GdL ma, per ottenere un punteggio di massimo 10 punti, l'offerente **li può sostituire** con esperti tematici senior (cioè con maggiore professionalità ed esperienza).

RISPOSTA: Il Capitolato prescrive quale deve essere la composizione minima del Gruppo di lavoro incaricato di realizzare il Servizio, in termini di numero, professionalità e relativa esperienza. Gli 8 esperti tematici junior devono pertanto essere inclusi nel GdL al fine di rispettare il requisito di capacità tecnico professionale.

Ciò premesso, le ipotesi prospettate non sono alternative tra loro e possono coesistere.

Qualora l'offerente **sostituisca** tutti o alcuni degli 8 esperti tematici junior con analoghi esperti tematici senior la maggiore esperienza dei professionisti rispetto al minimo richiesto sarà valutata nell'ambito del criterio 2.1 “*Qualificazione del Gruppo*” e contribuirà all'assegnazione dei 10 punti complessivamente previsti per quel criterio.

Qualora invece l'offerente presentasse esperti tematici senior **aggiuntivi** rispetto al numero minimo degli 8 esperti tematici previsti (purché nelle stesse materie previste per gli esperti junior), gli stessi saranno valutati nell'ambito del criterio “2.2.5 *Presenza di Esperti tematici senior (fascia B1)*” con l'assegnazione di fino ad un massimo di 4 punti per l'aggiunta di 3 o più esperti tematici senior.

In modo del tutto analogo, se l'offerente presentasse gli esperti tematici junior **aggiuntivi** rispetto al numero minimo degli 8 esperti tematici previsti, gli stessi saranno valutati nell'ambito del criterio “2.2.6 *Presenza di Esperti tematici junior aggiuntivi (fascia C1)*” con l'assegnazione di fino ad un massimo di 4 punti per l'aggiunta di 3 o più esperti tematici junior.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Da ultimo, per completezza e maggior chiarezza, l'eventuale inserimento di esperti tematici (senior e junior) in materie diverse da quelle espressamente individuate nel capitolato sarà invece valutato nell'ambito del criterio "2.1.1- Esperienza, coerenza e completezza della composizione del GdL rispetto all'articolazione operativa e alle modalità organizzative proposte" e contribuirà all'assegnazione dei 10 punti complessivamente previsti per quel criterio. Si precisa che per un mero errore materiale il criterio citato nell'allegato B riporta la numerazione errata "2.1.2" anziché quella corretta di "2.1.1".

CHIARIMENTO N.31

DOMANDA: LOTTO 2 - Relativamente al Lotto 2, nel Capitolato tecnico, a pagina 12, è richiesto un "tecnico esperto in accessibilità e diritti delle persone con disabilità, da intendersi acquisita attraverso attività di progettazione accessibile, gestione, valutazione, monitoraggio di lavori pubblici e/o privati di valenza pubblica (edilizia pubblica sociale, sistemi di trasporto, centri commerciali, etc.) nonché di servizi informatici e immateriali (es. siti web accessibili)".

L'esperienza richiesta sembra riferirsi a due figure professionali distinte: un architetto esperto in progettazione senza barriere architettoniche e un informatico esperto in siti web accessibili. In quale dei seguenti due modi è da interpretare la volontà della stazione appaltante?

a) Per soddisfare i requisiti di capacità tecnica di cui all'art. 6.4 del Capitolato tecnico è sufficiente inserire nel GdL un architetto esperto in progettazione senza barriere architettoniche.

b) Per soddisfare i requisiti di capacità tecnica di cui all'art. 6.4 del Capitolato tecnico è necessario inserire nel GdL sia un architetto esperto in progettazione senza barriere architettoniche che un informatico esperto in siti web accessibili.

RISPOSTA: Per soddisfare i requisiti di capacità tecnica di cui all'art. 6.4 del Capitolato tecnico è necessario inserire nel GdL almeno un tecnico esperto in progettazione inclusiva e accessibile in grado di supportare l'amministrazione affinché tutti i prodotti, beni, servizi e le infrastrutture aperti o forniti al pubblico e cofinanziate dal POR FESR siano accessibili a tutti i cittadini. Pertanto, in via astratta, potrebbe essere sufficiente inserire nel GdL anche solo un architetto esperto in progettazione senza barriere architettoniche. Qualora invece non fosse possibile



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

individuare un'unica figura professionale in grado di garantire l'intero supporto richiesto è necessario inserire nel GdL più di un esperto.

CHIARIMENTO N.32

DOMANDA: **LOTTO 2** - Relativamente al Lotto 2 nell'Allegato B - Contenuto della relazione tecnica e criteri di valutazione, al punto 2.2.3. della tabella a pagina 5, si legge "*Presenza nel GdL di Giovani Professionisti (fascia D)...*". Il termine "*giovani professionisti*" è da intendersi letteralmente ossia quale "*professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione*" o da intendersi quale esperto junior?

RISPOSTA: Il termine "*giovane professionista (fascia D)*", come specificato nel criterio 2.2.3 è da intendersi come figura professionale in possesso di laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento e documentata esperienza professionale da 1 (uno) anno a 5 (cinque) anni in materia di assistenza tecnica per l'attuazione dei Programmi operativi cofinanziati a valere su fondi strutturali, maturata successivamente al 1° gennaio 2007.

CHIARIMENTO N.33

DOMANDA: **LOTTO 2** - Nell'Allegato B - Contenuto relazione tecnica e criteri di valutazione - Lotto 2, al punto 2.2.4 della tabella di pagina 5 è previsto un massimo di 4 punti per "*giornate uomo totali offerte riferite a esperti senior e junior*". Il massimo del punteggio cioè 4 sarà assegnato se le giornate uomo offerte saranno superiori al 20% rispetto al minimo richiesto. Considerando le 656 giornate lavorative annue previste per gli esperti tematici junior (fascia C1) e considerando che il 2017 prevede 9 mesi di lavoro anziché 12 mesi, è corretto che l'offerente può ottenere il massimo del punteggio offrendo almeno 885,60 giornate uomo aggiuntive?

RISPOSTA: Sì, è corretto.

Al riguardo si specifica che nel criterio 2.2.4 "*n. giornate uomo totali offerte (riferite a esperti senior e junior)*" per mero errore materiale si fa riferimento a esperti di fascia B e C, mentre il punteggio è ovviamente da riferirsi ad esperti tematici di fascia B1 e C1.

Pertanto il criterio 2.2.4 corretto è il seguente:



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

<p>2.2.4 n. giornate uomo totali offerte (riferite a esperti tematici senior e junior) (per esperti tematici senior – fascia B 1 – si intendono esperti in possesso di laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento e documentata esperienza professionale non inferiore a dieci anni in materie specifiche - coerentemente con le esigenze del presente Servizio - di cui almeno tre anni successivamente al 1° gennaio 2007 nell'ambito di attività di assistenza tecnica per l'attuazione di Progetti o Programmi cofinanziati a valere su fondi europei) (per esperti tematici junior – fascia C1 – si intendono esperti in possesso di laurea specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento e documentata esperienza professionale non inferiore a cinque anni in materie specifiche (coerentemente con le esigenze del presente Servizio) di cui almeno 1 (uno) anno successivamente al 1° gennaio 2007 nell'ambito di attività di assistenza tecnica per l'attuazione di Progetti o Programmi cofinanziati a valere su fondi europei);</p> <ul style="list-style-type: none"> • superiori al 20% rispetto al minimo richiesto = 4 • superiori al 10% rispetto al minimo richiesto = 1 • fino al 10% superiore rispetto al minimo richiesto = 0 	4	<p><i> Criterio quantitativo</i></p>
---	---	--------------------------------------

CHIARIMENTO N.34

DOMANDA: **LOTTO 4** - Si fa riferimento al punto 6.3 del Capitolato tecnico del Lotto 4 *“Requisiti di capacità tecnica e professionale dei partecipanti alle procedure di affidamento: Gruppo di lavoro”*, in cui per ogni singolo esperto, nel punto 2 dei Requisiti professionali, viene richiesta: *“esperienza professionale non inferiore a 10 anni [o 6 anni, o 3 anni] in materia di assistenza tecnica in programmi comunitari nel settore agricolo, di cui almeno 5 anni nel settore specifico del profilo professionale richiesto”*.

Al riguardo si chiede se tra tali esperienze possano rientrare tutte quelle che fanno riferimento alle attività finanziate dall'Asse Assistenza Tecnica dei precedenti Programmi di Sviluppo Rurale (ad esempio Valutazione e Comunicazione).

RISPOSTA: Sì, l'esperienza che le professionalità devono possedere in materia di assistenza tecnica in programmi comunitari nel settore agricolo è intesa come comprendente tutte le attività finanziate dalla rispettiva misura del programma comunitario del settore agricolo di riferimento e, pertanto, anche la Valutazione e la Comunicazione

CHIARIMENTO N.35



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DOMANDA: LOTTO 4 - Con riferimento al punto 2.7 dell'Allegato D al bando "*Contenuto della relazione tecnica e criteri di valutazione*", dove si prevede un "*modello proposto per la predisposizione di un sistema informativo di gestione, monitoraggio e valutazione delle performance nell'esecuzione del servizio di A.T. ivi compresa la fase transitoria fino all'entrata in funzione del sistema*" e al criterio di valutazione (AMBITO 6), indicato al paragrafo 3. dello stesso documento "*Criteri di valutazione delle offerte*", che riguarda il "*livello di funzionalità (in termini di coerenza con le indicazioni e le finalità dell'Amministrazione e con gli obiettivi del PSR) e dell'efficacia (in termini di utilità) del modello del Sistema informativo per la gestione, il monitoraggio e la valutazione*", si chiede di sapere se lo strumento di monitoraggio indicato nelle due sezioni del Capitolato è lo stesso e se tale strumento fa riferimento, esclusivamente, alle performance nell'esecuzione del servizio di AT.

RISPOSTA Sì, il Sistema di monitoraggio previsto al punto 2.7 dell'Allegato D è lo stesso indicato al punto 6 dei criteri di valutazione. Tale Sistema è previsto anche al par. 6, comma 3, del Capitolato tecnico (All. 1D) ed assolve alle funzioni indicate nel paragrafo 6.5 del medesimo Capitolato.

CHIARIMENTO N.36

DOMANDA: LOTTO 3 - Con riferimento al Lotto n. 3 – Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di gestione per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna, si chiedono chiarimenti in merito al paragrafo 2 "contenuto della relazione tecnica", punto 4, sottopunto III dell'allegato C "*Contenuto della relazione Tecnica e criteri di valutazione*".

In particolare, il suddetto allegato prevede che nella descrizione e composizione del gruppo di lavoro si indichi "*il numero di giornate uomo complessivamente offerte per il gruppo minimo di lavoro, distinte per le varie figure; e distintamente il numero di giornate uomo offerte per i componenti aggiuntivi, distinte per le varie figure ed evidenziando quelle relative agli esperti come da criteri di valutazione di cui al presente disciplinare*". La frase così formulata sembra implicare che gli "esperti" rappresentino un "di cui" dei componenti aggiuntivi senza tuttavia specificare da quali altri possibili risorse (se non esperti) dovrebbe comporsi il gruppo aggiuntivo. Si chiede, pertanto, di chiarire il significato della parola "*esperti*" nel contesto sopra richiamato e anche in relazione a quanto riportato nel criterio di valutazione 2.1.3.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

RISPOSTA: Poiché il criterio di valutazione 2.1.3 è esplicitamente quantitativo, la prescrizione deve essere riferita alla necessità di indicare, oltre che le giornate-uomo, anche gli anni di competenza in base ai quali gli esperti vengono selezionati e proposti come risorse attraverso le quali viene erogato il servizio o l'attività aggiuntivi. In altre parole, la misurazione della "quantità" di servizi/attività aggiuntivi prevista dal criterio viene effettuata attraverso le giornate-uomo considerate relativamente al numero di esperti e al numero di anni di esperienza. In questo contesto il termine esperti si riferisce certamente alla qualificazione di un componente del gruppo di lavoro dotato dell'esperienza prescritta dal capitolato (in questo senso esperto, come si evince chiaramente dalla definizione di "esperti" di tutti i componenti data dall'art. 6.3 del capitolato lotto FSE).

CHIARIMENTO N. 37

DOMANDA: **LOTTO 4** - Con riferimento al Lotto n. 4 – "Assistenza tecnica al Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna" CIG 6889981031, si chiedono chiarimenti in merito ai requisiti di esperienza professionale che devono possedere gli esperti richiesti al punto 6.3 del capitolato tecnico – allegato 1D.

In particolare si chiede se per esperienza professionale in materia di "*assistenza tecnica in programmi comunitari nel settore agricolo*" si intendano anche attività di valutazione di programmi comunitari nel settore agricolo, in considerazione anche del fatto che dette attività rientrano a pieno titolo nell'ambito dell'Asse Assistenza Tecnica dei PO cofinanziati dai fondi SIE.

RISPOSTA: Si conferma, l'esperienza che le professionalità devono possedere in materia di assistenza tecnica in programmi comunitari nel settore agricolo è intesa come comprendente tutte le attività finanziate dalla rispettiva misura del programma comunitario del settore agricolo di riferimento e, pertanto, anche la valutazione.

CHIARIMENTO N. 38

DOMANDA: **LOTTO 1** - In riferimento alla procedura in oggetto, per il LOTTO 1, si chiede il seguente chiarimento (Capitolato Tecnico – Allegato 1 A par. 6.4, pagg. 5 e 6).



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

In merito alla qualificazione di "esperto in pianificazione strategica" si chiede conferma della rispondenza delle qualificazioni maturate dall'esperto sotto indicato:

- "esperto territorialista" laureato in architettura, con pluriennale esperienza maturata nella formulazione di piani e programmi territoriali ("Evoluzione futura regioni arco alpino e peri-alpino", per conto Commissione Europea – 1991; "Piano regionale di Khartum" e masterplan di Khartum MEFIT, 1977; "Piano urbanistico città di Nouadhibou – Mauritania", per Agenzia Mauritania investimenti, 2001; "Programma regionale di sviluppo della Basilicata", per Regione Basilicata, 1999 etc) e nello specifico delle seguenti esperienze, maturate dopo l'anno 2007, con riferimento alle attività di AT prestate da Ecoter per conto della Regione Umbria e della Regione Piemonte per l'implementazione del POR FESR 2007-2013:
 - "Supporto agli organismi responsabili dei "Progetti strategici territoriali" di Perugia e di Terni per la Regione Umbria nella impostazione del Progetto finanziato con il FESR (Azione dell'Asse IV Accessibilità alle aree urbane) attraverso la predisposizione di una "scheda di intervento tipo", la specificazione dell'indice ragionato per la presentazione del PIT e successivamente nella formulazione del Documento Programmatico" per il PIT di Perugia e di Terni. Attività svolta negli anni 2010 e 2011:
 - "Supporto agli organismi responsabili dei "Progetti strategici" della Regione Piemonte relativi al recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, riqualificazione aree dismesse e aree degradate. Attività svolta negli anni 2010 e 2011:

RISPOSTA: Si conferma.

CHIARIMENTO N. 39

DOMANDA: Con la presente si chiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) per quanto riguarda la parte IV: Criteri di selezione lettera B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice) del DGUE, chiediamo conferma che non occorra compilarlo, in quanto nell'avviso non sono richieste informazioni in merito alla capacità economica e finanziaria (punto III.2.2 del Bando);



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- 2) ALLEGATO E - Griglia figure professionali Gruppo di Lavoro - Campo n. 7
"DESCRIZIONE ESPERIENZA PROFESSIONALE; Si chiede di "Indicare il soggetto destinatario, il tipo di attività e le mansioni svolte , il contratto di riferimento, il periodo di riferimento" Per Soggetto destinatario viene inteso il Datore di lavoro e quindi il relativo contratto di lavoro della risorsa in questione (es. dipendente- consulente, etc...), oppure i committenti pubblici o privati per i quali la risorsa ha svolto attività per conto dell'azienda per cui lavora?

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato al punto 1.

Per quanto riguarda quanto indicato al punto 2, per soggetto destinatario del servizio si intende il committente pubblico o privato destinatario dell'attività svolta.

CHIARIMENTO N.40

DOMANDA: LOTTO 1 - Con riferimento al Lotto n. 1 – "*Assistenza tecnica e gestionale all'implementazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna*", si chiedono chiarimenti in merito ai requisiti di esperienza professionale che devono possedere gli esperti richiesti al punto 6.4 del capitolato tecnico – allegato 1A. In particolare si chiede: se per esperienza professionale in materia di "*assistenza tecnica per l'attuazione dei Programmi operativi cofinanziati a valere su fondi strutturali*" si intendano anche attività di valutazione di PO, in considerazione anche del fatto che dette attività rientrano a pieno titolo nell'ambito dell'Asse Assistenza Tecnica dei PO cofinanziati dai fondi SIE.

RISPOSTA: Ai fini della qualificazione dei componenti del GdL (quindi non per gli operatori economici per i quali resta fissato che l'esperienza è circoscritta alle attività di preparazione, gestione e sorveglianza) le eventuali attività di valutazione di PO possono concorrere al raggiungimento dell'esperienza professionale richiesta in materia di assistenza tecnica per l'attuazione dei programmi, purché l'esperienza professionale complessivamente in possesso del professionista sia stata svolta prevalentemente a supporto delle attività di preparazione, gestione e sorveglianza.

CHIARIMENTO N. 41



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DOMANDA: LOTTO 3 - Con riferimento al Lotto n. 3 – Assistenza tecnica a supporto dell’Autorità di gestione per l’attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna, si chiedono chiarimenti in merito ai requisiti minimi di esperienza professionale che devono possedere gli esperti richiesti al punto 6.3 del capitolato tecnico – Allegato 1C. In particolare si chiede: se per esperienza professionale in materia di “assistenza tecnica per l’attuazione di PO cofinanziati dal FSE” (requisito richiesto per il coordinatore) e/o “assistenza tecnica per l’attuazione e gestione di PO cofinanziati dal FSE” (requisito previsto per gli altri esperti senior) si intendano anche attività di valutazione di PO FSE, in considerazione anche del fatto che dette attività rientrano a pieno titolo nell’ambito dell’Asse Assistenza Tecnica dei PO cofinanziati dai fondi SIE.

RISPOSTA: Sì, la valutazione può essere considerata un aspetto dell’Assistenza Tecnica.

CHIARIMENTO n. 42

DOMANDA: Con riferimento alla procedura di cui all’oggetto, siamo a formulare la seguente richiesta di chiarimento: è possibile partecipare in RTI diversi a lotti differenti?

RISPOSTA: Sì è possibile. Per il dettaglio si rimanda al chiarimento n.6.

CHIARIMENTO N. 43

DOMANDA: LOTTO 3 - Con riferimento al Lotto n. 3 – Assistenza tecnica a supporto dell’Autorità di gestione per l’attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna, si chiedono chiarimenti in merito ai requisiti minimi di esperienza professionale che devono possedere gli esperti (di cui al punto 6.3 del capitolato tecnico – allegato 1C).

In particolare, con riferimento al Disciplinare di gara, par. 8, pag. 42, 1° capoverso, 2° punto elenco, relativo alla dimostrazione delle esperienze in capo ai componenti del gruppo di lavoro si chiede: qualora nel contratto non risulti nel dettaglio “l’attività lavorativa svolta in merito all’esperienza professionale acquisita” ma genericamente l’inquadramento ed il ruolo, e qualora non sia possibile richiedere al datore di lavoro la comprova di esperienze pregresse a causa della cessazione delle attività e dell’irreperibilità dei titolari, si chiede se possa essere



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

sufficiente la sola autocertificazione del possesso dei titoli e delle esperienze dichiarate nel CV da parte dell'esperto in questione.

RISPOSTA: Ai fini di comprovare il possesso dei requisiti, ai sensi del par. 8 del disciplinare di gara, è necessario allegare i documenti ivi indicati. Allorquando nel contratto non risulti "l'attività lavorativa svolta in merito all'esperienza professionale acquisita", non è sufficiente allegare un'autocertificazione del possesso dei titoli e delle esperienze rilasciato dall'esperto in questione, ma è necessario una dichiarazione/attestazione rilasciata da parte del datore di lavoro o del committente pubblico/privato destinatario dell'attività svolta. L'Amministrazione si riserva tuttavia in tali circostanze di disporre ulteriori verifiche presso le amministrazioni committenti al fine di comprovare l'effettivo svolgimento da parte del lavoratore delle attività dichiarate.

CHIARIMENTO N. 44

DOMANDA: **LOTTO 3** - Si chiede cortesemente di rendere disponibili due atti normativi inerenti il POR FSE 2014-2020 che non è possibile rintracciare sul sito web della Regione, e precisamente: la Circolare 0 del 10.12.2015 e la Circolare 1 del 27.1.2016.

RISPOSTA: Si tratta di atti interni all'amministrazione che eventualmente, a seconda della pertinenza con le attività svolte, verranno messi a disposizione dell'appaltatore in fase di esecuzione di contratto.

CHIARIMENTO N. 45

DOMANDA: **LOTTO 1** - Si chiede conferma del fatto che il numero di giornate minimo richiesto complessivamente per gli esperti senior (1.540 giornate annue) ed esperti junior (1.760 giornate annue), non si riferisce al Gruppo di Lavoro minimo, come indicato al punto 6.4, ma all'intero Gruppo di lavoro comprensivo degli esperti senior e junior aggiuntivi.

RISPOSTA: Si conferma.

CHIARIMENTO N. 46



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DOMANDA: **LOTTO 4** - Con riferimento al disciplinare, punto 3.1. "incompatibilità" pagina 11, si chiede di precisare quali incarichi di Assistenza Tecnica sul PSR 2014 2020 (per il lotto 4) e presso quali soggetti pubblici possano determinare conflitto di interessi.

RISPOSTA: Si rimanda alla risposta fornita nel chiarimento n. 7.

CHIARIMENTO N. 47

DOMANDA: Con riferimento al disciplinare, punto 3 "requisiti di partecipazione", lettera f), pagina 13, si chiede di confermare che in caso di "risorse umane costituenti il gruppo di lavoro messo a disposizione che non facciano parte integrante dell'operatore economico" non sia necessario ricorrere all'avvalimento delle stesse secondo le modalità descritte nel successivo punto 5 a pagina 20.

RISPOSTA: Si rimanda a quanto previsto nel disciplinare di gara, in particolare al par. 3 "*Requisiti di partecipazione*" lett. f) secondo cui "*In particolare, la capacità tecnica e professionale dei partecipanti per eseguire l'appalto si ritiene soddisfatta se le risorse umane costituenti il gruppo di lavoro messo a disposizione per la realizzazione del Servizio, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, includono le seguenti figure professionali con i relativi requisiti minimi di seguito indicati...*" e al par. 5 "Avvalimento" secondo cui "*Si specifica che per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f) del D.Lgs. n. 50/2016 o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono avvalersi della capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.*"

CHIARIMENTO N. 48

DOMANDA: **LOTTO 4** - Con riferimento al capitolato tecnico (All. 1D), paragrafo 6 "modalità di esecuzione del servizio", pagina 23, si chiede di eliminare la richiesta di produrre entro 20 giorni dalla sottoscrizione del contratto, a comprova della disponibilità delle figure professionali (minime ed aggiuntive), dei relativi contratti, limitandola alla acquisizione dei curricula delle figure stesse e delle loro dichiarazioni di disponibilità. Infatti non tutti i contratti verranno attivati sin dall'inizio del servizio, gli incarichi potrebbero avere durata variabile ed essere attivati o meno a seconda delle esigenze che l'Amministrazione committente manifesterà nel corso dell'esecuzione del contratto.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

RISPOSTA: La prescrizione stabilita al par. 6 del Capitolato tecnico (Allegato 1D), relativa alla produzione dei contratti entro 20 giorni dalla sottoscrizione del contratto attiene all'esigenza dell'Amministrazione di avere la disponibilità immediata delle professionalità offerte dall'aggiudicatario. Si tratta di un onere contrattuale non eliminabile in sede di gara, come richiesto dall'operatore economico.

CHIARIMENTO N. 49

DOMANDA: Con riferimento al disciplinare, paragrafo 6.2. "*Offerta tecnica – busta tecnica*" lettera c) pagina 34, si chiede di chiarire con esempi cosa si intenda per "*eventuali certificazioni e tutto quanto il concorrente ritenga opportuno al fine del conteggio del punteggio dell'offerta tecnica*".

RISPOSTA: Si tratta di certificazioni e documentazioni meramente eventuali, la cui produzione ed il cui contenuto sono rimessi alla discrezionalità del concorrente, allorché lo "*ritenga opportuno al fine del conteggio del punteggio dell'offerta tecnica*".

CHIARIMENTO N. 50

DOMANDA: Con riferimento al disciplinare, paragrafo 8 "*documentazione per la verifica dei requisiti*", a pagina 41, per quanto riguarda la documentazione da produrre a comprova del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3 lettera e), si chiede di confermare che "*la produzione di contratti e fatture relative ai servizi di cui trattasi conclusi*" costituisce una forma alternativa e non congiunta con "*la produzione di certificati di regolare esecuzione rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti committenti o documenti probatori equivalenti*" fermi restando gli elementi che da tali certificati sarà necessario poter evincere.

RISPOSTA: Come espressamente previsto nel par. 8 del disciplinare di gara, per la veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3 lett. e), è necessaria la produzione cumulativa dei seguenti documenti: "*copia dei contratti e delle fatture relative ai servizi di cui trattasi conclusi con accettazione della prestazione, comprovata da certificati di regolare esecuzione rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti committenti o documenti probatori equivalenti (es. verifica di conformità in corso di esecuzione contrattuale)*".



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

CHIARIMENTO N. 51

DOMANDA: Con riferimento al disciplinare, paragrafo "*documentazione per la verifica dei requisiti*", a pagina 42, per quanto riguarda la documentazione da produrre a comprova del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3 lettera f), si chiede di confermare che siano ammissibili attestazioni rilasciate dai committenti anziché i contratti di lavoro, ferma restando la necessità di comprovare l'esperienza professionale dichiarata. Tanto al fine di sopperire all'assenza all'interno dei contratti di lavoro delle apposite informazioni richieste. Infatti i contratti potrebbero avere oggetto generico e non adeguato alla comprova (si fa riferimento ad esempio a dipendenti dell'impresa concorrente, che non hanno nel loro contratto indicazioni circa gli incarichi specifici da svolgere per conto del datore di lavoro).

RISPOSTA: Fermo restando la necessità di produzione del contratto, qualora dal contratto non risultino le apposite informazioni richieste, sono ammesse dichiarazioni/attestazioni rilasciate dai committenti. L'Amministrazione si riserva tuttavia in tali circostanze di disporre ulteriori verifiche presso le amministrazioni committenti al fine di comprovare l'effettivo svolgimento da parte del lavoratore delle attività dichiarate.

CHIARIMENTO N. 52

DOMANDA: **LOTTO 4** - Con riferimento al paragrafo 6 del Capitolato tecnico (All. 1D), al terzo capoverso, prevede che: "*Entro 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà altresì progettare un modello per la predisposizione di un Sistema informativo per la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle performance che dovrà essere approvato dall'Amministrazione*".

Nel paragrafo 6.5, si specifica:

- al secondo capoverso, che "*L'esecuzione del servizio sarà realizzata mediante il Sistema informativo di gestione, monitoraggio e valutazione delle performance predisposto sulla base del modello proposto dall'affidatario del servizio. Il Sistema dovrà consentire la gestione informatizzata delle richieste di assistenza tecnica da parte delle strutture amministrative interessate, il monitoraggio dell'esecuzione del servizio al fine di ottimizzare la qualità e l'utilità delle prestazioni e la valutazione delle performance in*



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

linea con il sistema di monitoraggio del PSR (compreso il monitoraggio unitario) e delle richieste, osservazioni e raccomandazioni del Valutatore indipendente (compresa la valutazione unitaria dei fondi comunitari regionali)";

- e, al penultimo capoverso, *"Gli elementi sopra descritti per la scheda RAV costituiscono anche la base indicativa per la proposta e la predisposizione del modello del Sistema informativo di gestione, monitoraggio e valutazione da parte rispettivamente dell'operatore economico e dell'aggiudicatario. Si evidenzia peraltro che gli elementi minimi indicati per la scheda hanno lo scopo di individuare gli elementi base del Sistema informativo per il monitoraggio e la valutazione ma non hanno l'effetto di vincolare l'operatore economico nella redazione della sua proposta di modello di sistema, che sarà esaminata e valutata in base al grado di funzionalità ed efficacia".*

Alla luce di quanto sopra riportato, si chiede:

- di precisare se il Sistema informativo di gestione, monitoraggio e valutazione delle performance riguarda esclusivamente l'esecuzione del servizio dell'AT, e non la verifica di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 21 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- nel caso in cui il Sistema riguarda esclusivamente la valutazione delle performance del servizio di AT, di spiegare la pertinenza del collegamento in linea con il sistema di monitoraggio del PSR (al di là della Misura 20), il monitoraggio unitario, il Valutatore indipendente e la valutazione unitaria dei fondi comunitari regionali;
- infine, di chiarire l'operatore economico a cui si fa riferimento, ovvero, se si tratta di un soggetto diverso dall'aggiudicatario.

RISPOSTA: Il Sistema informativo per la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle performance, previsto al punto 2.7 dell'Allegato D e di cui al par. 6, comma 3, dell'Allegato 1D assolve alle funzioni indicate nel paragrafo 6.5 del medesimo Allegato 1D e, nel modello da proporre e predisporre rispettivamente a cura dell'operatore economico e dell'aggiudicatario, deve potersi ricollegare alle attività di monitoraggio e di valutazione del PSR 2014-2020 e unitarie laddove necessario o utile in tal senso.

Come sopra anticipato, i riferimenti all'operatore economico e all'aggiudicatario sono relativi ai corrispondenti oneri in fase di proposta (in sede di gara) e di predisposizione (a seguito della



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

sottoscrizione del contratto) del modello di Sistema informativo per la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle performance.

CHIARIMENTO N. 53

DOMANDA: LOTTO 4 - In riferimento al Capitolato Tecnico (All. 1D), a pag. 37, par. 6.5, sesto capoverso, a proposito della presa in carico della richiesta di attivazione del servizio si precisa che *“il referente dell’aggiudicatario, acquisita la richiesta, dovrà inoltrare una comunicazione di posta elettronica.....con la quale dichiara di aver preso in carico la richiesta di consulenza e dovrà altresì individuare il componente o i componenti del Gruppo di lavoro incaricati stimando altresì il tempo di esecuzione della consulenza medesima e i relativi costi.....”* Anche a pag. 38 nella FASE DI PRESA IN CARICO DELLA RICHIESTA (di competenza dell’appaltatore) al quinto trattino si prevede la “quantificazione analitica dei costi stimati.”

In proposito si formulano le seguenti domande:

- 1) Quali costi devono essere inclusi e su quale base devono essere calcolati ? Per il costo esperti in altre Gare si prevede l’esposizione delle Tariffe abbinata ai tempi previsti, che non risulterebbe prevista in questa Gara. I costi di eventuali trasferte vanno esposti ? Quali altri costi vanno esposti ?
- 2) Le “richieste di attivazione” devono essere presentate per tutte le attività, anche per quelle previste nel Piano di lavoro Annuale ?
- 3) L’importo dell’Offerta economica diviso 3 anni, dovrebbe costituire il budget previsionale del Piano di lavoro Annuale, è corretto ?
- 4) Se i costi delle diverse “richieste di attivazione del servizio” nell’anno superano il budget previsionale del Piano di lavoro Annuale, si potrà disporre di risorse economiche supplementari (rispetto a quelle previste) per l’anno in questione, eventualmente con riduzione per gli anni successivi ?

RISPOSTA: Come stabilito al par. 6.5 dell’Allegato 1D, l’esecuzione del servizio sarà realizzata mediante il Sistema informativo di gestione, monitoraggio e valutazione delle performance predisposto sulla base del modello proposto dall’affidatario del servizio. Il Sistema dovrà consentire la gestione informatizzata delle richieste di assistenza tecnica da parte delle strutture



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

amministrative interessate, il monitoraggio dell'esecuzione del servizio al fine di ottimizzare la qualità e l'utilità delle prestazioni e la valutazione delle performance. L'offerente e l'aggiudicatario dovranno programmare e progettare anche la fase transitoria di gestione, monitoraggio e valutazione dei servizi fino all'entrata in funzione del Sistema informativo. Al livello meramente indicativo, pertanto, nelle more della messa in funzione di tale sistema, le richieste di attivazione, la gestione, il monitoraggio e valutazione potranno essere realizzate tramite l'utilizzo della scheda RAV (Richiesta - Autorizzazione – Valutazione meglio descritta nel proseguo) e gestite mediante la posta elettronica istituzionale. Le richieste di attivazione del servizio saranno comunicate via posta elettronica al Capo progetto o ad un referente nominato dall'aggiudicatario nonché all'Autorità di gestione, al RUP e al direttore dell'esecuzione, descrivendo in maniera precisa le proprie esigenze consulenziali, il relativo risultato atteso e le tempistiche di esecuzione.

Gli elementi descritti per la scheda RAV costituiscono anche la base indicativa per la proposta e la predisposizione del modello del Sistema informativo di gestione, monitoraggio e valutazione da parte rispettivamente dell'operatore economico e dell'aggiudicatario.

Si evidenzia peraltro che gli elementi minimi indicati per la scheda hanno lo scopo di individuare gli elementi base del Sistema informativo per il monitoraggio e la valutazione ma non hanno l'effetto di vincolare l'operatore economico nella redazione della sua proposta di modello di sistema, che sarà esaminata e valutata in base al grado di funzionalità ed efficacia.

A cadenza trimestrale, entro 10 giorni dalla scadenza del trimestre, l'aggiudicatario trasmetterà il report delle attività di assistenza tecnica svolte, contenente la descrizione dei servizi resi, della tempistica e degli output prodotti (che andranno allegati al report su supporto informatico), delle risorse umane utilizzate (specificando le giornate e le attività svolte per ognuna) ed i nominativi dei soggetti destinatari degli interventi consulenziali. Al report dovranno essere allegate le schede RAV del periodo considerato.

Tali elementi evidenziano che la proposta del modello di Sistema informativo di gestione, monitoraggio e valutazione delle performance è riservata alla capacità progettuale dell'operatore economico, ivi compresi gli elementi del Sistema che attengono alla quantificazione economica della prestazione. In corso di esecuzione dell'appalto, tali dati saranno utilizzati anche in sede di reportistica trimestrale ai fini del pagamento dei relativi corrispettivi periodici.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Si rammenta, ad ogni buon conto, che l'appalto dovrà essere eseguito mediante la realizzazione di prodotti e di risultati utili e finalizzato al perseguimento degli obiettivi previsti nel PSR 2014-2020 (par. 2, comma 5 e par. 6, comma 6 del Capitolato tecnico).

CHIARIMENTO N. 54

DOMANDA: **LOTTO 4** - In riferimento al Capitolato Tecnico (All. 1D) , a pag. 36, secondo capoverso si dice che *"Tale ufficio prima di approvare e sottoscrivere l'elenco da inviare all'Op, svolge una serie di verifiche volte ad accertare che:*

1. *Le attività e le relative spese siano state effettuate conformemente alle disposizioni attuative;*
2. *Le spese dichiarate siano state sostenute;*
3. *....."*

Si formula la seguente domanda: quali spese vengono riconosciute e su quali basi vengono valutate, in considerazione del fatto che non risulterebbe in fase di offerta una previsione dettagliata delle spese ?

RISPOSTA: Le spese oggetto della presente richiesta di chiarimenti saranno quelle risultanti dai report di attività trimestrali soggetti ad approvazione dell'Amministrazione ai fini del pagamento dei corrispettivi sui relativi stati d'avanzamento durante l'esecuzione dell'appalto, tenuto conto in particolar modo delle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate in sede di intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

CHIARIMENTO N. 55

DOMANDA: Il par. 4 pag. 16 del disciplinare di gara riporta quanto segue: *"con riferimento al contenuto della busta di qualifica (documentazione amministrativa) la dichiarazione sostituiva di cui al par. 6.1, deve essere prodotta e firmata digitalmente:*



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- *dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziate in caso di R.T./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;*"

Al par. 6.1 viene elencata tutta la documentazione amministrativa da inserire nella busta di qualifica tra cui la dichiarazione di partecipazione.

Si chiede conferma che la firma congiunta, prevista dal par. 4 a pag. 16 come sopra riportato si riferisca solo alla dichiarazione sulle parti del servizio che verranno svolte dalle singole imprese e all'impegno in caso di aggiudicazione di uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 D.Lgs 50/2016 e non agli altri allegati come ad esempio l'allegato 2B-DGUE e l'allegato 8.

RISPOSTA: Si rimanda a quanto previsto nei par. 4, 6.1, 6.2 e 6.3 del disciplinare di gara.